

**ATTO AGGIUNTIVO ALLA CONVENZIONE N. 1 DEL 06.02.2026
PER IL PROGETTO “ITALIA-MOZAMBICO | Un ponte fatto ad arte”**

TRA

La Direzione generale Creatività contemporanea (C.F. 97829270582), organo del Ministero della Cultura (MiC), di seguito denominata sinteticamente “DGCC”, con sede in Via di San Michele 22, 00153 – Roma, nella persona del Direttore generale *ad interim*, Angelo Piero Cappello, che interviene al presente atto munito dei necessari poteri;

e

I Musei Nazionali di Perugia – Direzione regionale Musei nazionali Umbria (C.F. 94155480547), Istituto autonomo afferente al Ministero della Cultura (MiC), di seguito denominato sinteticamente “MNP”, con sede in Corso Vannucci 19, 06123 – Perugia, nella persona del Direttore, Costantino D’Orazio, che interviene al presente atto munito dei necessari poteri;

e

l’Unità di missione per la cooperazione culturale con l’Africa e il Mediterraneo allargato istituita presso il Ministero della Cultura, di seguito denominata sinteticamente “Unità di missione”, con sede in Roma, piazza di Sant’Apollinare 46, nella persona del Direttore Generale Angelo Piero Cappello che interviene al presente atto munito dei necessari poteri;

e

L’Ambasciata d’Italia a Maputo, organo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI), di seguito denominata sinteticamente “Ambasciata”, con sede in Av. Kenneth Kaunda, 387 976, Maputo nella persona dell’Ambasciatore Gabriele Phillip Annis che interviene al presente atto munito dei necessari poteri,

di seguito congiuntamente denominate “le Parti”,

PREMESSO

- che in data 6 febbraio 2026 è stata sottoscritta la Convenzione rep. CONVENZIONI ITALIA 1/2026 (di seguito “Convenzione”) tra la DGCC e i MNP per la realizzazione del progetto “ITALIA-MOZAMBICO | Un ponte fatto ad arte”, qui allegata quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

- che tale progetto è finalizzato alla formazione di artisti e operatori nel settore delle arti visive del Mozambico da parte di artisti e professionisti italiani come occasione concreta di crescita professionale e confronto diretto con metodologie e pratiche contemporanee del sistema artistico italiano ed è finanziato tramite l’asse progettuale “Promozione dell’arte e del sistema della creatività

italiana nell'area del Mediterraneo allargato e dell'Africa" del "Fondo per il potenziamento della promozione della cultura e della lingua italiana all'estero – annualità 2025-27" approvato con Decreto del Ministro della Cultura n. 157 del 15 maggio 2025;

- che l'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, richiamato nella Convenzione, consente alle pubbliche amministrazioni di stipulare accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- che l'articolo 2 del decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 201, recante "*Misure urgenti in materia di cultura*", ha istituito l'Unità di missione per la cooperazione culturale con l'Africa e il Mediterraneo allargato alle dirette dipendenze dell'ufficio di Gabinetto del Ministro della cultura, con funzioni di indirizzo, coordinamento e promozione di iniziative di cooperazione culturale con Stati e organizzazioni internazionali africani;
- che, ai fini della definizione dei contenuti e del coordinamento delle attività di cooperazione culturale del citato progetto "ITALIA-MOZAMBICO | Un ponte fatto ad arte", le Parti della sopra richiamata Convenzione hanno ritenuto necessario avvalersi della collaborazione dell'Unità di missione;
- che l'art. 4 della Convenzione medesima prevede espressamente il coinvolgimento dell'Ambasciata d'Italia a Maputo nelle attività progettuali;
- che, alla luce dell'avvio delle attività, si rende necessario disciplinare in modo puntuale il ruolo operativo dell'Ambasciata quale soggetto attuatore locale, al fine di garantire la massima efficacia ed efficienza nella realizzazione del progetto sul territorio mozambicano;
- che il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, anche per il tramite delle proprie sedi diplomatiche e consolari all'estero, opera, per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, ai sensi del D.M. 2 novembre 2017, n. 192, recante la "Disciplina per l'affidamento e l'esecuzione di contratti di lavori, servizi e forniture da eseguirsi all'estero";
- che le Parti, sulla base delle interlocuzioni avvenute, ai sensi dell'art. 7 della Convenzione, intendono pertanto integrare e modificare la Convenzione medesima per le parti di seguito indicate;

LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 – Integrazione delle Parti che sottoscrivono la Convenzione

L'Unità di missione e l'Ambasciata sottoscrivono la *Convenzione rep. CONVENZIONI ITALIA 1/2026 (di seguito "Convenzione")* tra la DGCC e i MNP per la realizzazione del progetto "ITALIA-MOZAMBICO | Un ponte fatto ad arte", per diventare Parti della medesima, unitamente alla DGCC e ai MNP.

Art. 2 – Integrazione dell'art. 3 della Convenzione (Ruoli e responsabilità delle Parti)

All'art. 3 della Convenzione, dopo le disposizioni relative ai MNP, sono aggiunti i seguenti paragrafi:

"L'unità di Missione partecipa alla realizzazione del progetto, contribuisce alla definizione dei contenuti culturali oggetto della cooperazione tra Italia e Mozambico e favorisce l'integrazione del

progetto nell'ambito dei programmi di cooperazione culturale con l'Africa e il Mediterraneo allargato. L'Unità di missione non assume obblighi di natura finanziaria né responsabilità attuative nell'ambito del progetto.

La referente del progetto per l'Unità di Missione è la dott.ssa Greta Alberta Tirloni.

L'Ambasciata partecipa alla realizzazione del progetto in qualità di soggetto attuatore locale e si impegna a:

- collaborare al coordinamento operativo delle attività da svolgersi in Mozambico;
- supportare i rapporti istituzionali con autorità locali, enti culturali e partner mozambicani;
- curare gli aspetti logistici e organizzativi delle attività in loco;
- procedere, per le attività di competenza, alla stipula di contratti con operatori economici locali necessari alla realizzazione del progetto;
- contribuire alle attività di promozione e valorizzazione del progetto attraverso i propri canali istituzionali.

Il referente del progetto per l'Ambasciata è l'Ambasciatore Gabriele Phillip Annis.

Resta fermo che i MNP mantengono il ruolo di ente attuatore principale e responsabile della gestione complessiva del progetto, inclusi gli obblighi verso la DGCC.”

Art. 3 – Integrazione dell'art. 4 della Convenzione (Articolazione e cronoprogramma delle attività, quadro economico generale)

All'art. 4 della Convenzione, dopo il primo capoverso è aggiunto il seguente:

“Le attività progettuali sono definite e realizzate in raccordo con l'Unità di missione, al fine di garantirne la coerenza con gli indirizzi strategici della cooperazione culturale del Ministero della Cultura. L'Ambasciata d'Italia a Maputo contribuisce all'attuazione delle attività progettuali, in particolare per quanto concerne l'organizzazione dei workshop, della mostra finale e delle attività di comunicazione sul territorio mozambicano, operando in raccordo con i MNP, la DGCC e l'UdM”.

Il “cronoprogramma delle attività” di cui all'art. 4 della Convenzione è integrato dai seguenti aggiornamenti che si intendono approvati:

La conferenza di presentazione del progetto si terrà il 20 aprile, in occasione dell'avvio della prima sessione di workshop a Maputo.

Le tre sessioni di workshop di formazione sono previste nelle seguenti date: 20-24 aprile 2026, 1-5 giugno 2026, 19-23 ottobre 2026.

Nel periodo tra gennaio 2027 e aprile 2027 si prevede una mostra di restituzione in Italia degli esiti del progetto.

Art. 4 – Integrazione dell'art. 5 della Convenzione (Modalità di erogazione del contributo, monitoraggio e report)

All'art. 5 della Convenzione è aggiunto, in fine, quanto segue:

“I MNP, in qualità di ente attuatore e beneficiario del contributo DGCC, possono trasferire all’Ambasciata d’Italia a Maputo una quota parte delle risorse finanziarie necessarie allo svolgimento delle attività progettuali in loco.

L’eventuale trasferimento delle risorse in favore dell’Ambasciata avviene nel rispetto della normativa vigente in materia di contabilità pubblica ed è regolato mediante apposito atto attuativo o scambio di note tra MNP e Ambasciata, nel quale sono definiti:

- importo trasferito;
- finalità,
- modalità di utilizzo;
- modalità di rendicontazione.

Le somme trasferite sono vincolate esclusivamente alle attività relative al progetto ‘Italia-Mozambico. Un ponte fatto ad arte’ da realizzare in Mozambico.”

Art. 5 – Disciplina degli affidamenti in loco

Dopo l’art. 5 della Convenzione è inserito il seguente articolo:

“Art. 5-bis – Procedure di affidamento all’estero

Per l’acquisizione di lavori, servizi e forniture necessari alla realizzazione delle attività progettuali in Mozambico, l’Ambasciata opera ai sensi del D.M. 2 novembre 2017, n. 192 del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e delle altre normative applicabili alle sedi estere.

L’Ambasciata provvede direttamente alla stipula dei contratti con operatori economici locali, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, trasparenza, parità di trattamento e rotazione.

I contratti sono stipulati dall’Ambasciata nell’ambito della propria autonomia amministrativa e contabile per le sedi estere.”

Art. 6 – Rendicontazione delle attività svolte dall’Ambasciata

Fermo restando l’obbligo di rendicontazione analitica alla DGCC delle spese sostenute per l’intero importo del contributo ricevuto dai MNP, all’art. 5, è infine aggiunto il seguente capoverso:

“L’Ambasciata si impegna a trasmettere ai MNP, secondo le modalità e le tempistiche definite dal presente articolo, la documentazione amministrativa e contabile relativa alle spese sostenute, ai fini della predisposizione della rendicontazione complessiva del progetto che i MNP sono tenuti a presentare alla DGCC.”

Art. 7 – Invarianza

Restano ferme, valide ed efficaci tutte le altre disposizioni, pattuizioni e condizioni della Convenzione n. 1 del 6 febbraio 2026 non espressamente modificate o integrate dal presente atto aggiuntivo.

Art. 8 – Efficacia

Il presente atto aggiuntivo entra in vigore dalla data della sua sottoscrizione da parte di tutte le Parti e costituisce parte integrante e sostanziale della Convenzione originaria, avendone la medesima durata ed efficacia fino al 31 dicembre 2027.

Il presente accordo è firmato digitalmente ex art. 24, commi 1 e 2 del Codice dell'amministrazione digitale – Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii.

Per la Direzione generale

Creatività contemporanea

Il Direttore Generale *ad interim*

Dott. Angelo Piero Cappello

Per i Musei Nazionali di Perugia – Direzione
regionale Musei nazionali Umbria

Il Direttore

Dott. Costantino D'Orazio

Per l'Unità di Missione per la cooperazione culturale con l'Africa e il Mediterraneo allargato

Il Direttore Generale

Dott. Angelo Piero Cappello

Per l'Ambasciata d'Italia a Maputo

L'Ambasciatore

S. E. Gabriele Phillip Annis